

ZIVILCOURAGE

Dal Realismo Esistenziale alla Nuova Figurazione Gli Anni Cinquanta/Sessanta

a cura di **Fabrizia Buzio Negri**

in collaborazione con **Sara Bodini, Renato Galbusera,**

Museo Civico Floriano Bodini/Gemonio, Musei Civici di Varese/Castello di Masnago, Amici del Museo Bodini, Palazzo Pirelli di Milano

con il sostegno della FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO e di UNIPOL

L'evento espositivo e le tre sedi:

“Dal Realismo Esistenziale alla Nuova Figurazione. Gli Anni Cinquanta/Sessanta”

Musei Civici di Varese - Castello di Masnago - via Cola di Rienzo, 42

dal 6 ottobre 2018 al 12 gennaio 2019 | **INAUGURAZIONE: sabato 6 ottobre 2018 - ore 16.30**
orari da martedì a domenica: 9.30-12.30 e 14-18 info: 0332 820409

“Zivilcourage”

Museo Civico Floriano Bodini - Gemonio - via Marsala, 11

dal 13 ottobre 2018 al 12 gennaio 2019 | **INAUGURAZIONE: sabato 13 ottobre 2018 - ore 16.30**
orari sabato e domenica: 10.30-12.30 e 15-18 info@museobodini.it

“I Sette di Gottinga nella contemporaneità - Floriano Bodini maestro di Libertà”

Palazzo Pirelli - Spazio Eventi - Milano - via Fabio Filzi, 22

Novembre 2018

Con il patrocinio e il contributo di:



con il sostegno di:



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ONLUS

Unipol
GRUPPO

in collaborazione con:



Regione
Lombardia



Libertà di pensiero e Coraggio Civile in momenti storici dove l'arte e gli artisti risultano interpreti di un sofferto dibattito esistenziale e sociologico, al quale si ricollega il nostro presente.

Lo splendido bozzetto in bronzo di Bodini *“I Sette di Gottinga”*, al Castello di Masnago, è il **fulcro** del grande evento d'arte “diffuso”, scandito in tre mostre che scaturiscono dalla celebrazione del **ventennale dall'inaugurazione (1998) del Monumento di Floriano Bodini “I Sette di Gottinga” per la piazza del Parlamento di Hannover.**

Il tema si concentra:

* sugli Anni Cinquanta/Sessanta, nella mostra storica **“Dal Realismo Esistenziale** (di cui Bodini fu tra i protagonisti) **alla Nuova Figurazione”** ai Musei Civici di Varese - Castello di Masnago

* sull'“iter” creativo dello scultore nella realizzazione del grandioso Monumento di Hannover in **“Zivilcourage”** al Museo Bodini di Gemonio

* sui giovani allievi di Brera e dell'Albertina che interpretano **“Bodini, maestro di libertà”** a Milano, Palazzo Pirelli.

Sono più di ottanta le opere in esposizione nelle TRE SEDI tra loro idealmente coordinate.

L'evento d'arte nasce da un progetto di **Fabrizia Buzio Negri**, che curò nel 1997 la mostra storica per la Galleria d'Arte Moderna di Gallarate *“Guerreschi e il Realismo Esistenziale”* e che scrisse nel 1998 la presentazione critica nella monografia *“Zivilcourage”* dedicata al monumento di Hannover per

l'inaugurazione avvenuta il 20 marzo 1998.

L'antefatto. Nel 1837 sette docenti dell'antica Università di Gottinga attuarono una ferma protesta contro la violazione della Costituzione da parte del re Ernst August. La ribellione all'autorità regale costò a tutti la revoca dell'incarico d'insegnamento e tre professori dovettero lasciare il Regno di Hannover. Ma non fu vano il loro esilio. Per il grave scandalo che seguì l'atto dispotico del sovrano, nel 1848 l'Assemblea di Francoforte venne convocata al fine di scrivere una nuova Costituzione e uno dei "Sette", il professor Dahlmann, vi svolse un ruolo di rilievo.

Floriano Bodini, allora vincitore su 26 progetti internazionali, ricostruisce la vicenda in un raccontare sublimato tra dramma storico e dramma del singolo, individualmente vissuti nella condizione di uomo e, nel contempo, prestati alla grande teatralizzazione della Storia.

MOSTRA

“Dal Realismo Esistenziale alla Nuova Figurazione. Gli Anni Cinquanta/Sessanta” a Varese - Castello di Masnago

Negli Anni Cinquanta la vicenda giovanile di FLORIANO BODINI all'Accademia di Brera si intreccia in amicizia e condivisione con gli artisti del **REALISMO ESISTENZIALE, così denominato da Marco Valsecchi (1956) alla loro prima mostra.** Guerreschi, Banchieri, Romagnoni, Vaglieri, Ceretti, Ferroni sono i pittori che con Bodini, l'unico scultore, danno vita al movimento profondamente influenzato dal ricordo della violenza e della sofferenze della guerra.

Nel Secondo Dopoguerra, il loro sguardo artistico si avvicina all'Esistenzialismo, ben lontano dal Realismo Sociale di marca guttusiana, in una visione dei disagi di una difficile quotidianità, fuori da contenuti ideologici e dalle lotte di classe, bensì con ideali sociali e di intensa introspezione.

Timbri crudi e tematiche esacerbate: sono principalmente periferie, interni di desolazione, atmosfere di privazioni, personaggi segnati da sensi di sconfitta.

Negli anni SESSANTA dal Realismo Esistenziale nasce una lunga DERIVA d'impegno nella realtà, con gli artisti della **“NUOVA FIGURAZIONE”** in Lombardia, in Emilia e Romagna, in Toscana, a Roma, a Napoli. Sono Rodolfo Aricò, Giorgio Bellandi, Adolfo Borgognoni, Giovanni Cappelli, Giancarlo Cazzaniga, Leonardo Cremonini, Franco Francese, Giuseppe Giannini, Giansisto Gasparini, Sandro Luporini, Giuseppe Martinelli, Ennio Morlotti, Pietro e Dimitri Plescan, Antonio Recalcati, Liberio Reggiani, Giulio Scapaticci, Paolo Schiavocampo, Renzo Vespignani, Giuseppe Zigaina. E altri ancora.

Scrive nel testo critico il curatore Fabrizia Buzio Negri: *“La figura torna a essere codice di linguaggio per meglio comunicare un cruciale profondo bisogno di introspezione. Questa urgenza di andare verso nuovi contenuti interiori chiarifica una rinnovata coscienza di libertà interpretativa, molto eterogenea, che talora sfiora l'astratto, la non-forma, il Pop”.*

MOSTRA

“ZIVILCOURAGE” a Gemonio - Museo Bodini

E' l' **“iter”** creativo di Bodini per il grandioso Monumento di Hannover nella mostra al **Museo di Gemonio**, con i gessi e i bronzi dei personaggi, le medaglie, gli studi preparatori, le fotografie work-in-progress (dall'Archivio Bodini) a documentare il lungo lavoro alla Fonderia Battaglia di Milano e nell'atelier dell'artista. Vi sono presentate inoltre opere di artisti “amici” di Bodini, perché vicini al sentimento ispirativo dei Sette di Gottinga. Sono Giuliano Vangi, Augusto Perez, Alberto Sughi, Renato Galbusera, Maria Jannelli, Piero Leddi, Peter Ackermann, Alberto Montrasio, Ariel Auslender, Joachim Schmettau.

MOSTRA E a Milano, **Palazzo Pirelli**, 15 giovani artisti delle Accademie di Brera e dell'Albertina di Torino, nelle diversificate tecniche e interpretazioni, parlano di libertà di espressione in termini di modernità e contemporaneità, con il loro professore Renato Galbusera, tra i primi allievi di Bodini. Il cerchio sembra così chiudersi tra storia, presente e futuro.

Sempre e comunque **“FLORIANO BODINI, Maestro di Libertà”.**

*******Il catalogo** comprende le presentazioni istituzionali, i testi critici, fotografie storiche, le immagini di tutte le opere in mostra, frutto di prestiti da prestigiose collezioni private e museali, con gli apparati.

Per INFO ulteriori dettagli e IMMAGINI: +39 335 5443223